

SCHEDA C - DATI E NOTIZIE SULL'IMPIANTO DA AUTORIZZARE

C.1 Impianto da autorizzare *	2
C.2 Sintesi delle variazioni*	3
C.3 Consumi ed emissioni (alla capacità produttiva) dell'impianto da autorizzare*	4
C.4 Benefici ambientali attesi*	6
C.5 Programma degli interventi di adeguamento*	7

SCHEDA C - DATI E NOTIZIE SULL'IMPIANTO DA AUTORIZZARE

Le schede e gli allegati contrassegnati (*) riguardano solo impianti esistenti.

C.1 Impianto da autorizzare *			
Indicare se l'impianto da autorizzare:			
<input type="checkbox"/> Coincide con l'assetto attuale → non compilare la scheda C			
<input checked="" type="checkbox"/> Nuovo assetto → compilare tutte le sezioni seguenti			
<i>Riportare sinteticamente le tecniche proposte</i>			
Nuova tecnica proposta	Sigla	Fase	Linea d'impatto
Abbattimento N ₂ O con catalizzatore brevettato Yara nei punti di emissione E41-A-1, E41-B-1, E41-C-1	SD	U1-5 U3-5 U4-5	Aria
Contenimento acque di prima pioggia e gestione acque inorganiche	SD	N.A. (tutte le fasi)	Acque superficiali
Tramoggia aspirata per scarico materie prime polverulente da nave	SD	LOG-2	Aria
Sistema di raccolta sfiati da eiettori K1 A/B/C per la raccolta delle emissioni fuggitive dei compressori ed invio a filtro a carboni attivi ¹	SD	AMM-CR	Aria

¹ La nuova tecnica è proposta dal gestore del deposito criogenico ammoniaca (Polimeri Europa spa), di cui Yara è proprietaria

C.2 Sintesi delle variazioni*	
Temi ambientali	Variazioni
Consumo di materie prime	NO
Consumo di risorse idriche	NO
Produzione di energia	NO
Consumo di energia	NO
Combustibili utilizzati	NO
Fonti di emissioni in atmosfera di tipo convogliato	SI
Emissioni in atmosfera di tipo convogliato	SI
Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato	SI
Scarichi idrici	SI
Emissioni in acqua	NO
Produzione di rifiuti	SI
Aree di stoccaggio di rifiuti	NO
Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi	NO
Rumore	NO
Odori	NO
Altre tipologie di inquinamento	NO

C.3 Consumi ed emissioni (alla capacità produttiva) dell'impianto da autorizzare*		
Riferimento alla scheda B	Variazioni	Descrizione delle variazioni
B.1.2	NO	
B.2.2	NO	
B.3.2	NO	
B.4.2	NO	
B.5.2	NO	
B.6	SI	<p>Tramoggia aspirata per scarico materie prime polverulente da nave</p> <p>Si prevede l'installazione, nella zona di banchina deputata allo scarico delle materie prime per il reparto NPK, di un nuovo punto di emissione (sigla E48-13). Il nuovo punto di emissione coincide con il camino di una tramoggia munita di un sistema di aspirazione e depolveramento. La parte sommitale della tramoggia è munita di un sistema di bandelle che ricopre l'area in cui le materie prime cadono dalla benna della gru portuale; in seguito alla caduta, i ventilatori mantengono un ambiente in leggera depressione che cattura le polveri originate dalla movimentazione. L'aria verrà quindi convogliata ad un filtro a tessuto con una efficienza di abbattimento del 99%, il quale verrà pulito con insufflaggio di aria in controcorrente. Concentrazione prevista di polveri al punto di scarico: <math><10 \text{ mg/Nm}^3</math> Emissioni stimate: 1,2 kg/anno (trascurabili a livello di impatto sui livelli di polvere emessi dallo stabilimento).</p> <p>Questo nuovo punto permette di mitigare significamene le emissioni diffuse originate dalla movimentazione di materie prime, che come riportato nelle schede B.8.1 è stato stimato ad oggi in 1.252 kg/anno.</p>
B.7.2	SI	<p>Sistema di abbattimento N₂O</p> <p>Il progetto prevede l'inserimento nella sezione di ossidazione dell'ammoniaca, in serie con l'abbattitore catalitico dei NO_x nei punti di emissione E41-A-1, E41-B-1, E41-C-1 (attività IPPC "Produzione acido nitrico"), di un catalizzatore coperto da brevetto Yara per la riduzione di N₂O nella fase di ossidazione della produzione di acido nitrico. Stima prevista: riduzione del 70%-80% dell'emissione di N₂O rispetto al valore attuale e riportato nelle schede B.7.2 (concentrazione <math>< 815 \text{ mg/Nm}^3</math>, quantitativi emessi <math>< 1133 \text{ T/anno}</math> come somma dei 3 punti di emissione)</p> <p>Sistema di raccolta sfiati da eiettori compressori serbatoio criogenico ammoniaca²</p> <p>Si prevede l'installazione in isola 28 di un nuovo punto di emissione (sigla 37-EE3), collegato al sistema di raccolta degli sfiati dei compressori K1 A/B/C asserviti al deposito criogenico ammoniaca. Tali sfiati, prima di essere emessi da un camino posto ad h=8 m, verranno depurati con un sistema a carboni attivi in grado di portare le emissioni ad un valore di 50 mg/ Nm³, corrispondenti a 8,76 kg/anno. Con tale intervento le emissioni fuggitive indicate nella scheda B.8.1 e relative al deposito criogenico verranno depurate del contributo dei compressori, riducendo il valore a 162 kg/anno dagli attuali 515 kg/anno.</p>

² L'intervento è proposto dal gestore del deposito criogenico ammoniaca (Polimeri Europa spa), di cui Yara è proprietaria

Riferimento alla scheda B	Variazioni	Descrizione delle variazioni
B.8.2	SI	<p>Tramoggia aspirata per scarico materie prime polverulente da nave Riduzione delle emissioni diffuse provenienti dalla fase LOG-2 (emissioni dovute alle operazioni di sbarco materie prime solide tramite gru portuali) ad oggi stimate in 1.252 kg/anno</p> <p>Sistema di raccolta sfiati da eiettori compressori serbatoio criogenico ammoniacca Riduzione delle emissioni relative al deposito criogenico a 162 kg/anno, dagli attuali 515 kg/anno.</p>
B.9.2	SI	<p>Contenimento acque di prima pioggia e gestione acque inorganiche In sintesi, l'intervento (prescritto dalla Provincia di Ravenna in sede di rilascio dell'autorizzazione agli scarichi idrici) prevede l'installazione di n. 2 serbatoi da 2.000 m³ per il contenimento delle acque di prima pioggia (valutate come i primi 5 mm ricadenti su tutta la superficie scolante dello stabilimento) che verranno scaricate nella rete fognaria "azotata" per il conferimento al depuratore consortile. Ciò comporta una elevata riduzione del carico di azoto totale riversato in rete fognaria a seguito di eventi piovosi, causa dilavamento dei piazzali. Per maggiori dettagli, si faccia riferimento all'allegato C13.</p>
B.10.2	SI	<p>Contenimento acque di prima pioggia e gestione acque inorganiche Smaltimento di fanghi di fondo che si accumuleranno nei serbatoi di cui al punto precedente in occasione degli interventi di manutenzione. Stima: 20 ton/anno di rifiuto non pericoloso, con destinazione smaltimento (D09/D15)</p>
B.11.2	SI	<p>Contenimento acque di prima pioggia e gestione acque inorganiche Smaltimento di fanghi di fondo che si accumuleranno nei serbatoi di cui al punto precedente in occasione degli interventi di manutenzione. Stima: 20 ton/anno di rifiuto non pericoloso, con destinazione smaltimento (D09/D15)</p>
B.12	NO	Possibili variazioni di incremento/diminuzione capacità depositi temporanei, in misura molto ridotta (+/- 10 m ³)
B.13	NO	
B.14	NO	
B.15	NO	
B.16	NO	

C.4 Benefici ambientali attesi*								
	Linee di impatto							
	Aria	Clima	Acque superficiali	Acque sotterranee	Suolo, sottosuolo	Rumore	Vibrazioni	Radiazioni non ionizzanti
Abbattimento N ₂ O con catalizzatore Yara	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO
Contenimento acque di prima pioggia e gestione acque inorganiche	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO
Tramoggia aspirata per scarico materie prime polverulente da nave	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
Sistema di raccolta sfiati eiettori da deposito criogenico ammoniacca	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO

C.5 Programma degli interventi di adeguamento*			
Intervento	Inizio lavori	Fine lavori	Note
Abbattimento N ₂ O con catalizzatore Yara	Giugno 2007	Dicembre 2008	
Contenimento acque di prima pioggia e gestione acque inorganiche	Novembre 2007	Dicembre 2008	Il programma di lavoro è stato già comunicato alla Provincia di Ravenna
Tramoggia aspirata per scarico materie prime polverose da nave	Giugno 2008	Dicembre 2008	
Sistema di raccolta sfiati eiettori da deposito criogenico ammoniacca	Giugno 2007	Dicembre 2008	
Tempo di adeguamento complessivo			18 mesi
Data conclusione			Dicembre 2008